



Comune di Barano d'Ischia

Provincia di Napoli

Ufficio Tecnico Comunale

Settore Edilizia Privata

ORDINANZA n. 15 del 18.02.2013

ORDINANZA DI RIMOZIONE E DEMOLIZIONE OPERE E STRUTTURE

D.P.R. 380/01 e s.m.i art. 27 – 31 – 33 – D.,Lgs. 42/04

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il rapporto del T.C. acquisito al prot. Gen. Com. n. 7684 del 25.10.2012 dal quale si rileva che in località via Belvedere, in assenza dei prescritti titoli abilitativi, presso la proprietà del sig. Conte Gennaro nato a Ischia il 13.02.1945 e residente in Barano d'Ischia alla via Belvedere n. 13, risultano realizzate le seguenti opere abusive:

all' interno del piano seminterrato, si rileva la realizzazione di opere interne come nuovi pavimenti, rivestimenti, intonaci e impiantistica, nonché infissi interni sui vari ambienti; inoltre si rilevano le seguenti difformità rispetto ai grafici progettuali:

- chiusura di un vano interno di comunicazione tra il locale wc. e l'ambiente sito sul lato ovest;
- chiusura di un altro vano di comunicazione con un ambiente ingrottato, sito sempre sul lato ovest;
- sul prospetto principale è stato ristretto il vano di ingresso dell'ambiente sito sul lato ovest, in quanto dal grafico di rilievo si apprezza una larghezza di circa mt. 1.60 ed altezza di circa mt. 2.30 conformato ad arco; attualmente il vano presenta forma rettangolare e presenta larghezza di circa mt. 1.10 ed altezza di circa mt. 2.20. Pertanto, è stato ristretto di circa mt. 0.50 ed abbassato di circa mt. 0.10, ed eliminata la conformazione ad arco. Inoltre è stato modificato l'infisso preesistente in legno, caratteristico dei cantinati locali, con un infisso in alluminio tipico delle civili abitazioni.
- Sempre sul prospetto principale, sul lato est, un altro vano di ingresso risulta ristretto di circa mt. 0.30 in larghezza e di circa mt. 0.40 in altezza, eliminando anche il gradino che si rileva sul grafico di progetto; inoltre è stato installato un infisso in alluminio.
- Sempre sul prospetto principale, il vano di ingresso centrale, precedentemente presentava il classico infisso in legno traforato, e dimensioni di circa mt. 1.70 ed una larghezza e mt. 2.60 di altezza il tutto conformato ad arco; attualmente sono state modificate le dimensioni, in quanto presenta forma rettangolare ed una larghezza di circa mt. 1.10 ed altezza di circa mt. 2.10. Pertanto risulta ristretto di circa mt. 0.60 ed abbassato in altezza di circa mt. 0.50.
- Nel cortile antistante all'abitazione, in particolare sul lato est, risulta realizzato un muretto di recinzione a forma di L, avente le dimensioni di circa mt. 2.60x0.90 e largo circa mt. 0.25, completo e rifinito; inoltre sono stati realizzati n. 5 gradini in calcestruzzo, aventi larghezza di circa mt. 0.80, che permettono il superamento tra il dislivello esistente tra la proprietà del sig. Conte ed un viottolo di proprietà privata.

CONFERMATO che gli interventi di cui sopra:

- sono riconducibili alla definizione:
 - di cui all'art. 3 del D.P.R. 380/01;
- sono stati realizzati in assenza di titoli abilitativi ex art. 10 D.P.R. 380/01;
- sono stati realizzati su aree sottoposte a:
 - vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/04 art. 142 (Galasso) e 157 (Galassino);
 - vincolo sismico ex D.M. 7 marzo 1981;

RITENUTO che per gli interventi abusivamente realizzati, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per emettere ordinanza di rimozione delle opere abusivamente realizzate e/o poste in essere con ripristino dello stato dei luoghi;



Comune di Barano d'Ischia

Provincia di Napoli

Ufficio Tecnico Comunale

Settore Edilizia Privata

INGIUNGE E ORDINA

al sig. Conte Gennaro, proprietario e responsabile dell'esecuzione di opere edilizie abusive di provvedere, a propria cura e spese ed entro il termine di giorni 90 dalla data di notifica delle presente, a rimuovere ovvero demolire le opere abusive poste in essere con contestuale ripristino dello stato dei luoghi

AVVERTE

Per il disposto:

a) dell'art. 36 commi 1 – 2 – 3 del D.P.R. 380/01 e art. 167 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., i responsabili dell'abuso, se del caso, possono ottenere il permesso in sanatoria per gli interventi conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'abuso sia al momento della presentazione della domanda;

b) in caso di perdurante inadempienza, si provvederà all'applicazione della disposizione di cui all'art. 31 commi 3 e 4 D.P.R. 380/01, previa individuazione della porzione di aree di Vs. proprietà da acquisire gratuitamente al Comune.

La presente fatto salvo ogni eventuale ulteriore provvedimento previsto dalla vigente legge in materia di edilizia ed urbanistica.

Nomina Responsabile del Procedimento il geom. Salvatore Di Costanzo .

La P.M. è incaricata di verificare l'osservanza del presente provvedimento.

Ai sensi della legge 241/90 si avverte che sul presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Campania entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi), dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ten. P.M. Nicola STANZIOLA